



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

BANDO PUBBLICO

PER LA PER LA COPRODUZIONE DI OPERE PRIME DI RILEVANTE INTERESSE REGIONALE - ART. 12 C. 4 DELLA L.R. 20 SETTEMBRE 2006, N. 15 "NORME PER LO SVILUPPO DEL CINEMA IN SARDEGNA"

2019

La Legge regionale 20.09.2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna" prevede la concessione di contributi ai progetti di lungometraggio di rilevante interesse regionale da coprodurre tramite l'intervento diretto della Regione, che partecipa con una quota non superiore al 35 per cento del costo complessivo, fino a un ammontare massimo di euro 400.000 per progetto, elevabili ad euro 500.000 in caso di coproduzione internazionale. Dai costi sono esclusi i benefici di cui agli articoli 5 e 9 della stessa legge.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stati approvati con le Deliberazioni della G.R. n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 73/17 del 20.12.2008), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011) e n. 1/29 del 17.1.2014 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 5/9 dell'11.2.2014), e di recente integrate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/14 del 21.06.2016, attuative della L.R. n. 15/2006 che definiscono, altresì, i requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari.

Il programma di spesa relativo agli interventi di cui al presente Bando, è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 27/21 del 23.07.2019 concernente "*Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna. Programma di spesa. Esercizio finanziario 2019. Stanziamento euro 4.008.100. Missione 05 – Programma 02 - Macroaggregato 103 e 104 - L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15, art. 24, comma 1*".

Con la Deliberazione n. 27/21 del 23.07.2019 sopra citata, la Giunta regionale ha previsto che per l'annualità **2019**, una quota parte delle risorse inerenti il capitolo della coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale (art. 12 c. 4 della L.R. 15/2006), sia destinata nella misura di € **500.000,00**, a finanziare "opere prime" nella definizione prevista dalla L. 14 novembre 2016, n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" che all'art. 2, comma 1 lett. e) reca "*Opera prima: il film realizzato da un regista esordiente che non abbia mai diretto, né singolarmente né unitamente ad altro regista, alcun lungometraggio che sia stato distribuito nelle sale cinematografiche*";. La Delibera stabilisce, altresì, che che la Commissione Tecnico-artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006 debba valutare i progetti di "opere prime" applicando gli stessi criteri di selezione stabiliti all'art. 12 della stessa legge per i lungometraggi, e che le società di produzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

potranno partecipare con lo stesso progetto esclusivamente a uno dei due Bandi relativi alle opere prime o lungometraggi.

Con Decreto Assessoriale n. 7 del 24.07.2019, ai sensi della Legge regionale di stabilità all'art. 8, c. 18, il termine per la presentazione delle istanze per la concessione dei contributi per gli interventi in materia di cinema di cui all'art. 12, comma 4, della legge 15/2006 è stato fissato per il giorno **13 settembre 2019**.

Il presente Bando e la relativa modulistica sono stati approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema Prot. n. 14607 Rep. n. 1047 del 08.08.2019

Soggetti ammissibili

➤ Società di produzione

Le società di produzione devono essere legalmente costituite da almeno 24 mesi e avere come finalità e attività principale la produzione di opere audiovisive.

Le società di produzione partecipanti dovranno altresì:

- a) essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- b) Avere codice ATECO primario 59.11, se italiane, o la classificazione equivalente, se aventi sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) Non presentare le caratteristiche di "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014;
- d) Avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non siano presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
- e) Non essere incorsa nelle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lett. d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- f) Non essere destinatari di provvedimenti di revoca di benefici di cui al Capo III della L.R. 20.9.2006, n. 15;
- g) Avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza, per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, etc.);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- h) Di avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare)
- i) Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile;
- j) non ricadere in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016¹.

A puro titolo informativo, nella Domanda di partecipazione, dovrà altresì essere indicato se nel corso degli ultimi due anni per il progetto oggetto di istanza è stato già richiesto un beneficio contributivo ai sensi degli artt. 5 e/o 6 e/o 9 c.1.2- e/o 12 c. 4 della L.R. 15/2006, e se è stato oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnico artistica. Qualora il progetto sia stato già presentato per il medesimo articolo di legge (art. 5, art. 6, art. 9 c.1-2, art. 12 c.4) è necessario indicare quali modifiche siano state introdotte.

L'ammissibilità delle società di produzione sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica e dei documenti eventualmente richiesti a comprova in sede di presentazione dell'istanza.

Resta inteso che limitatamente ai punti a), b) di cui al paragrafo "Soggetti ammissibili", il possesso dei requisiti di ammissibilità potrà essere verificato d'ufficio attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, prima della consegna dei progetti alla Commissione tecnico artistica per la valutazione. **Le imprese straniere invece**, limitatamente agli stessi punti, dovranno produrre **entro 10 giorni** dalla presentazione dell'istanza, **pena l'inammissibilità**, i documenti rilasciati dagli enti omologhi competenti. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera

¹ Art. 14 L.R. n. 5 dell'11.04.2016 - Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è resa anche con riferimento ai rappresentanti legali e amministratori delle persone giuridiche o enti di fatto richiedenti il beneficio, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.

3. L'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data in data antecedente alla loro richiesta.

4. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, sono approvate le direttive di applicazione per il monitoraggio a campione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del presente articolo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. E' ammessa anche una perizia giurata.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente Bando, comporta l'esclusione della domanda.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto istante alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione e pagamento del saldo del contributo assegnato.

Stanziamiento complessivo per la coproduzione di lungometraggi Opera Prima (art. 12, c. 4) euro **500.000,00**

Modalità di richiesta del contributo

La domanda di concessione del contributo dovrà essere redatta, pena l'inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato e disponibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it. La stessa dovrà essere corredata, ai fini della valutazione da parte della competente Commissione tecnico-artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006, dei seguenti documenti:

1. progetto contenente la sceneggiatura, il piano di lavorazione, il cast artistico e tecnico;
2. scheda progetto (Modulo A);
3. piano finanziario (Modulo B);
4. piano dei costi (Modulo C) contenente il dettaglio delle spese che si sosterranno nel territorio;
5. relazione dalla quale risultino le ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, non inferiori al 120 % del contributo;
6. eventuale accordo di coproduzione;
7. piano di diffusione commerciale ed eventuale contratto e/o opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato;
8. relazione tecnico artistica che illustri il progetto;
9. dichiarazione, resa i sensi del DPR 445/2000, con la quale il regista attesta di non avere mai realizzato opere di lungometraggio che hanno ottenuto il nullaosta per la proiezione in pubblico o che siano uscite in sala cinematografica in un Paese estero;
10. curriculum in formato europeo degli autori, del produttore, del distributore;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

11. relazione sui precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato gli autori o il produttore dalla quale si evincano il successo di critica e/o di pubblico, i premi e le segnalazioni conseguiti, ecc. (**Vedasi paragrafo “Scadenza e presentazione della domanda”**);
12. dettagliata relazione dalla quale risulti la valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico – ambientale, socio economico, linguistico letterario e antropologico della Sardegna;
13. traduzione in lingua italiana per progetti in altre lingue;
14. fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive l'istanza.

Le imprese straniere, qualora risultassero beneficiarie, dovranno, pena la revoca del contributo, presentare la documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di ammissibilità autocertificati e non presentati in sede di domanda, a seguito di esplicita richiesta dell'amministrazione regionale, trasmettendo i documenti rilasciati dagli enti omologhi competenti. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. E' ammessa anche una perizia giurata in lingua italiana.

La società di produzione può inoltrare una sola richiesta di sostegno per il Bando annuale. La società di produzione non potrà, altresì, presentare contemporaneamente, pena la non ammissibilità, lo stesso progetto per il Bando per contributi di “Lungometraggio” di cui alla L.R. 15/2006.

Il lungometraggio “opera prima” dovrà essere completato entro 3 (tre) anni dalla data di comunicazione dell'attribuzione dei benefici (art. 13, comma 2) pena la revoca del contributo. Nello stesso termine dovrà essere presentata la relativa rendicontazione, pena la revoca del contributo.

COPRODUZIONE

Nel caso di opere prodotte da più soggetti (coproduttori e/o produttori esecutivi) la domanda di contributo dovrà essere presentata dall'unico soggetto tra questi che rappresenta la quota di maggioranza. In tal caso l'impresa risultata beneficiaria del contributo, e che rappresenta la quota di maggioranza, rimane l'unica referente e responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale in ordine alla realizzazione del progetto di lungometraggio. Quest'ultima dovrà pertanto sostenere spese ammissibili per un ammontare “pari” almeno all'importo del contributo concesso. La restante parte potrà essere sostenuta dalle imprese cinematografiche che partecipano in coproduzione e/o produzione esecutiva, fino alla concorrenza del 100% dell'ammontare totale delle spese ammissibili. Le imprese cinematografiche che parteciperanno in coproduzione e/o



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

produzione esecutiva dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), d), g) antimafia elencati al paragrafo "Soggetti ammissibili" e tali requisiti saranno verificati nella fase della rendicontazione.

Criteri di selezione

La Commissione tecnico-artistica prevista dall'articolo 11 della L.R. n. 15/2006, avendo a disposizione 100 punti, valuterà i progetti ammissibili sulla base dei seguenti criteri, espressi in legge al comma 2 dell'art. 12:

- a. valore artistico e tecnico - fino a 15 punti;
- b. valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna - fino a 45 punti;
- c. curriculum degli autori - fino a 10 punti;
- d. validità economico – finanziaria del progetto e del piano di diffusione commerciale; devono essere privilegiati quei progetti che possono avvalersi di un contratto o di un'opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato - fino a 10 punti;
- e. ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto - fino a 5 punti;
- f. curriculum del produttore e del distributore - fino a 10 punti;
- g. risultati di precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori, valutati sulla base del successo di critica e/o di pubblico, dei premi e delle segnalazioni conseguiti - fino a 5 punti;

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale dell'opera di cui alle lettere a) e b).

Scadenza e presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà pervenire, pena la non ammissibilità, entro e non oltre le

ore 13 di venerdì 13 settembre 2019

La domanda, pena la non ammissibilità, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport: pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in **formato "pdf" non modificabile**. La domanda e ciascuno degli allegati, **distinti e correttamente denominati**, dovranno essere trasmessi, attraverso la casella di posta elettronica certificata, **in un unico e solo invio**.

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **"L.R. 15/2006 art. 12 c. 4 – Bando pubblico per la concessione di contributi per la coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale"**

L'eventuale materiale in formato elettronico (relativo a precedenti progetti, a prove filmate, a rassegne stampa, ecc.) dovrà essere trasmesso, con lettera di accompagnamento, **entro 5 (cinque) giorni** dalla trasmissione a mezzo PEC, con le modalità di seguito indicate:

1) **per posta raccomandata** o (tramite corriere autorizzato) al seguente indirizzo a: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Sport, spettacolo e cinema, viale Trieste, 186 09123 CAGLIARI;

2) **con consegna a mano** (in tal caso farà fede il timbro di avvenuta ricezione apposto nell'ufficio Protocollo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Per le modalità di cui ai punti 1 e 2, nella busta occorrerà apporre la seguente dicitura: Regione Autonoma della Sardegna – **"L.R. 15/2006 art. 12 c. 4 – Bando pubblico per la concessione di contributi per la coproduzione di lungometraggi "Opere prime" di rilevante interesse regionale"**.

Potrà essere accettato solo ed esclusivamente il sopracitato eventuale materiale elettronico unitamente alla lettera di accompagnamento. Non saranno presi in considerazione aggiornamenti o integrazioni alla documentazione già inviata via PEC in sede di istanza.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo pari a 16,00 Euro, se dovuta, potrà essere:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 1) versata con modello F23 (indicando Codice tributo "456 T" e Codice ufficio "TWD") che andrà scansionato ed allegato alla domanda.
- 2) assolta a seguito di acquisto; in tal caso dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale l'istante dichiarerà di aver provveduto al pagamento dell'imposta e di aver, a tal fine, annullato (apponendovi la data dell'istanza) la marca da bollo. A comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta, nella Dichiarazione sostitutiva, dovrà essere indicato il numero seriale di 14 cifre identificativo della marca da bollo acquistata. Nella Dichiarazione l'istante si impegna a conservarne l'originale contestualmente alla istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce, per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

Ammontare del contributo e altre disposizioni

Ai soli fini del raggiungimento dell'intensità di aiuto previsti dalla normativa europea, ed in particolare dalla Comunicazione della Commissione europea del 15 novembre 2013 (2013/C 332/01) sugli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive e dal Regolamento UE n. 651/2014 e successive modificazioni, l'"Opera Prima" è da ritenersi "Film difficile", conformemente a quanto riconosciuto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo. La Regione partecipa alla coproduzione con una quota non superiore al 35 per cento del costo complessivo del film, fino a un ammontare massimo di euro 400.000,00. Dai costi sono esclusi i benefici di cui agli articoli 5 e 9 della stessa legge.

La Commissione tecnico-artistica indica il progetto di opera prima di rilevante interesse regionale da produrre tramite l'intervento diretto della Regione. La Giunta regionale, nel rispetto graduatoria, delibera sui progetti di opera prima proposti dall'Assessore regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport.

Spese ammissibili

Sono considerate spese ammissibili:

- attività di ideazione e di progettazione del prodotto audiovisivo;
- sviluppo del progetto;
- pre-produzione e produzione del lungometraggio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- post produzione del lungometraggio.

Le spese generali (spese postali, telefoniche, materiali di consumo, assicurazioni, spese legali direttamente riconducibili al progetto e amministrative) sono ammesse fino al 10% del totale parziale se supportate da documentazione di spesa, fino al 3% a titolo forfetario del totale parziale.

Spese alloggio

Le spesa giornaliera per l'alloggio è ammissibile, per un importo non superiore a Euro 200,00 a persona a notte.

Spese per vitto

La spesa per vitto è ammissibile per un importo non superiore a Euro 40,00 a pasto a persona, per un massimo di due pasti giornalieri a persona

In ossequio al disposto del Regolamento GBER 561/2014, le spese sono ammissibili se sostenute dopo la presentazione della domanda, considerando tali quelle con data di emissione del relativo documento contabile successiva alla presentazione.

Spese sostenute nel territorio

Le ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, devono essere in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto.

Per spese sostenute sul territorio regionale sono ammissibili quelle relative a:

- compensi per il personale residente in Sardegna;
- servizi, impiego di maestranze e professionalità locali resi da persone fisiche residenti in Sardegna, e/o da imprese aventi sede legale e/o operativa in Sardegna;
- beni di consumo non durevoli acquisiti o noleggiati da fornitori con sede legale e/o operativa in Sardegna;
- beni durevoli noleggiati da fornitori con sede legale e/o operativa in Sardegna;
- prestazioni effettuate dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Sardegna, purché dalla documentazione contabile si evinca che sono riferite ad una specifica attività del progetto. Pertanto non deve trattarsi di prestazioni per cariche sociali con oneri a carico della gestione ordinaria INPS (ad esempio: compenso per presidente, compenso in qualità di socio amministratore, etc.) ma di compensi per prestazioni d'opera;
- costi per permessi e autorizzazioni sostenuti in Sardegna;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- costi per asseverare il consuntivo economico finale del progetto, se il professionista è residente in Sardegna e la Società ha sede legale e /o operativa nella regione Sardegna.

Si precisa che per quanto riguarda eventuali fatture di agenzie viaggi o tour operator con sede legale in Sardegna, sono da considerarsi ammissibili esclusivamente le spettanze dell'agenzia stessa e non i costi dei biglietti emessi.

Rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., redatta su carta intestata e a firma del Rappresentante Legale della Società beneficiaria, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli che saranno forniti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul sito istituzionale.

La documentazione riepilogativa di spesa, dovrà essere asseverata da un revisore contabile, un professionista iscritto all'albo dei commercialisti, degli esperti contabili, dei periti commerciali o dei consulenti del lavoro con costi a carico del produttore.

Dovrà altresì essere trasmesso l'elenco analitico degli estremi dei giustificativi delle spese (contratto, tipo, numero e data del documento di spesa, nome cognome e codice fiscale, o partita IVA del beneficiario, oggetto della spesa con relativo importo, data pagamento, modalità pagamento, spese da ascrivere al contributo regionale), redatto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm.. Il precitato elenco dovrà essere articolato in maniera ordinata, raggruppando le singole Macro voci, con le corrispondenti sottovoci.

Resta inteso che tutte le spese devono essere effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo, nonché alle voci precedentemente soprarichiamate.

Sono rendicontabili pertanto le spese relative a prestazioni effettuate dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, purché dalla documentazione contabile si evinca che sono riferite ad una specifica attività del progetto. Pertanto non deve trattarsi di prestazioni per cariche sociali con oneri a carico della gestione ordinaria INPS (ad esempio: compenso per presidente, compenso in qualità di socio amministratore, etc.) ma di compensi per prestazioni d'opera. Resta inteso, inoltre, che l'impresa richiedente e i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado.

Non sono ad ogni modo rendicontabili.

- le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già fruito di una misura di sostegno finanziario d'origine comunitaria, nazionale, regionale, comunale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- le spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17);
- le spese riferite alle manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "Immobilizzazioni", fatta eccezione per quei beni il cui costo unitario non sia superiore a Euro 516,46 (art. 54 del TUIR).
- l'IVA che può essere in qualche modo recuperata, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
- spese fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti;
- le spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- in generale tutte le spese per le quali non possa essere dimostrata la riconducibilità al progetto.

Requisiti dei giustificativi di spesa

La liquidazione ed il pagamento del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- devono riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- devono riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- devono riferirsi a spese sostenute dall'impresa beneficiaria;
- essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;
- al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti o doppio finanziamento, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, e fino all'ammontare del contributo concesso, devono essere "annullati" mediante l'apposizione nell'originale di un timbro di imputazione della spesa, recante la seguente dicitura: "Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. "12 c. 4".

Requisiti generali dei documenti di pagamento

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati. Le fatture e i documenti fiscali equipollenti si intendono quietanzati quando sono effettivamente incassati dal fornitore. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati con evidenza sul conto corrente bancario o postale intestato all'impresa e dovranno rispettare il principio della tracciabilità.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria o postale (del beneficiario del contributo) dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
- assegno (emesso tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti) o matrice della stesso con relativo estratto conto del beneficiario del contributo, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca. Potrebbe essere richiesta una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo e pertanto direttamente riconducibile alla fattura;
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegati le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante della Società di produzione, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente;

Al fine del rispetto del principio della tracciabilità non sono ammessi pagamenti con denaro contante e compensazioni di qualsiasi genere tra beneficiario ed il fornitore, fatte salve quelle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

modalità di pagamento che comunque ne garantiscono la tracciabilità sul conto corrente bancario.

Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:

- in caso di un pagamento cumulativo di più spese imputabili al progetto è necessario allegare le singole disposizioni di pagamento corredate da una distinta a firma del legale rappresentante della Società di produzione che evidenzia l'elenco delle fatture che risultano pagate mediante il versamento in oggetto. Di ogni fattura va dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo.

DISPOSIZIONI GENERALI

A seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/GBER", la Commissione Europea ha dichiarato, all'art. 54, che i regimi di aiuti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del Trattato ed esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfino le condizioni esplicitamente indicate nella stessa disposizione e nel Capo I del Regolamento. In tale ambito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è in itinere l'avviamento delle procedure per la comunicazione in esenzione relativamente alla richiamata L.R. 15/2006 e che, pertanto, gli aiuti per l'annualità 2019 potranno essere concessi nel rispetto e nei limiti previsti dal sopra citato Regolamento.

La domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta dall'Assessorato allegata al presente Bando e dovrà essere compilata in ogni sua parte per consentire l'ammissibilità del soggetto proponente. Il richiedente dovrà altresì allegare la documentazione amministrativa e tecnica prevista dal presente Bando.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili. La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti, pertanto, è indispensabile che ciascun dossier di progetto sia completo in ogni sua parte e che ciascun documento sia chiaramente individuabile.

La graduatoria, redatta ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15/2006, verrà pubblicata sul sito internet della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione. In caso di rinuncia al contributo da parte di coloro che sono ammessi al beneficio finanziario, l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, provvederà a dichiarare ammissibile al beneficio il proponente che, nella graduatoria in essere, occupa la posizione immediatamente utile, qualora sia contabilmente fattibile.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Qualora il beneficio assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Ogni altra eventuale modifica non sostanziale dovrà essere concordata e approvata dall'Assessorato.

Qualora il beneficio assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario e in ogni caso dovrà mantenere invariata la percentuale di compartecipazione dell'intervento diretto della Regione che partecipa con una quota non superiore al 35 per cento del costo complessivo del film, fino ad un ammontare massimo di 400.000,00.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014. Parimenti, il contributo può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

Si ricorda che le risorse potranno essere impegnate dal competente Centro di Responsabilità una volta individuati i beneficiari secondo le vigenti disposizioni contabili.

La liquidazione del contributo assegnato ed il relativo pagamento avverrà dopo la conclusione dell'attività finanziata e previa presentazione del relativo rendiconto, e comunque tenuto conto delle spese riconosciute ammissibili. La liquidazione e pagamento degli importi spettanti, anche per quanto concerne eventuali anticipazioni, è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse derivanti dalla ripartizione del plafond annuale di competenza e di cassa attribuite alla Direzione Generale dei Beni Culturali.

Su richiesta degli interessati la Regione concede un'anticipazione fino al 70% degli importi assegnati, su presentazione di fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. Istituito con la legge 135/2012 (di conversione, con modifiche, del D.L. 95/12; l'IVASS è subentrato in tutte le funzioni, le competenze e i poteri che precedentemente facevano capo all'ISVAP), con intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993. Nella fidejussione dovrà essere indicato quanto segue: La Banca o la Compagnia Assicurativa, o gli intermediari finanziari, assumono l'obbligo del rimborso entro 15 giorni alla Regione – su richiesta scritta della stessa – dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile nei casi, rispettivamente:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

a) di omessa presentazione al competente Assessorato regionale, entro i termini del prescritto rendiconto medesimo, ancorché presentato in termini che ne impediscano la giuridica approvabilità.

b) di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente accoglibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo della concessa anticipazione.

La fidejussione verrà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che potrà avvenire a seguito della presentazione di regolare rendiconto e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo.

Il saldo sarà erogato a ultimazione del progetto, a seguito di presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale e previa verifica positiva da parte dell'Assessorato. Il soggetto beneficiario dovrà:

- a) Consegnare copia dell'opera realizzata completa in tutte le sue parti (in formato DVD);
- b) Consegnare le copie autentiche dei contratti e degli accordi finalizzati alla distribuzione dell'opera, che dovranno obbligatoriamente contenere la presa visione e l'accettazione delle condizioni di cui alle Direttive di attuazione di cui alla Deliberazione della G.R. n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 73/17 del 20.12.2008) e successive modifiche e integrazioni.
- c) Consegnare una ulteriore copia dell'opera audiovisiva in un formato ad alta risoluzione, non prima dei 12 mesi dall'uscita del film nelle sale cinematografiche, a scopo di archiviazione e di eventuale utilizzazione a fini di promozione del territorio e di comunicazione istituzionale. Il soggetto Proponente dichiara e garantisce di avere acquisito il preventivo consenso alla consegna alla Regione della copia dell'opera per gli scopi predetti da parte di tutti i soggetti aventi diritto in relazione alla realizzazione dell'opera (a titolo esemplificativo e non esaustivo: autori, sceneggiatori, registi attori);
- d) Attestare, ai sensi delle Deliberazione della Giunta regionale n. 39/45 del 15.7.2008, l'avvenuto deposito presso la Biblioteca regionale, se il soggetto ha sede nel territorio regionale;
- e) Consegnare una dichiarazione di titolarità dell'opera ed una lettera di manleva in ordine alla titolarità dei diritti di qualsiasi materiale visivo, documentale e sonoro utilizzato ai fini della realizzazione dell'opera stessa;
- f) Autorizzare la Regione Sardegna all'utilizzo, a titolo gratuito, di almeno dieci immagini di scena selezionate dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo. A tal fine il soggetto beneficiario dichiara e garantisce alla Regione Sardegna di avere acquisito il preventivo consenso all'utilizzo delle immagini da parte di tutti i



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- soggetti aventi diritto in relazione alla realizzazione del lungometraggio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: autori, soggettisti, sceneggiatori, registi, attori);
- g) Consegnare una dichiarazione a firma del beneficiario attestante la concessione alla Regione Sardegna della licenza d'uso non esclusiva per la diffusione del lungometraggio nei circuiti delle mostre e rassegne, che potrà avvenire non prima di 12 mesi dall'uscita nelle sale, ed attestante, altresì, l'impegno a comunicare preventivamente alla stessa amministrazione, l'eventuale diffusione dell'opera nei circuiti delle mostre e rassegne, onde consentire alla Regione adeguata partecipazione.

La mancata consegna della copia dell'opera, della rendicontazione e dei relativi allegati, nonché di quanto indicato nelle lettere da a) a g) soprarichiamate, comporta la revoca del contributo e l'obbligo della restituzione delle somme. A tale ultima ipotesi è assimilata l'incompletezza, non sanata entro il termine stabilito dall'Amministrazione regionale, nonché la non veridicità della predetta documentazione. In tale ultimo caso sono fatte salve tutte le azioni innanzi alle competenti autorità giudiziarie.

In caso di minori spese rendicontate, la Regione provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo concesso tale da riportarlo al 35% del totale delle spese ammissibili, mantenendo, al contempo, invariata la percentuale del 120 per cento del contributo delle spese sostenute sul territorio e /o della percentuale dichiarata in sede di istanza.

La percentuale delle spese relative alle ricadute sul territorio dichiarata in sede di istanza, deve rimanere invariata, in quanto oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnico artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006. Eventuali riduzioni di tale percentuale in fase di bilancio consuntivo, determineranno la proporzionale riduzione del contributo assegnato al fine di mantenere invariata la percentuale dichiarata in sede di istanza e oggetto di valutazione.

Resta inteso che nel caso in cui il beneficiario non garantisca la percentuale delle spese sostenute nel territorio, così come previsto dalla legge, si procederà alla revoca del contributo.

La mancata rendicontazione comporta l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.

Ai fini dell'erogazione del contributo i beneficiari sono tenuti, inoltre a rispettare le seguenti condizioni:

- 1) primi ringraziamenti alla Regione Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, corredati dal logo istituzionale, per il contributo di coproduzione;
- 2) menzione in tutte le iniziative previste per la promozione dell'opera, della contribuzione della Regione Sardegna ed inserimento del logo istituzionale e della dicitura "con il contributo della Regione Sardegna l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Informazione Spettacolo e Sport” su tutti i supporti previsti della comunicazione. Tutte le modalità di utilizzazione di nomi e loghi della Regione Sardegna devono avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui alla Delibera n. 13/17 del 24 marzo 2009;

- 3) menzione e/o ringraziamento, nei titoli di testa e/o coda dell'opera, delle località, aziende, istituzioni, associazioni, enti, professionisti e persone fisiche presenti sul territorio regionale che abbiano agevolato la realizzazione dell'opera stessa;

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui numeri da 1 a 3, comporta la revoca dalla contribuzione e l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente già erogate.

Il Beneficiario si impegna a mantenere indenne la Regione Sardegna da qualunque pretesa o ragione di soggetti a qualunque titolo coinvolti nella lavorazione e nella realizzazione dell'opera.

L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e le opere a carattere pornografico, razzista o che facciano apologia di violenza.

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive, in occasione di iniziative promozionali sono tenuti a darne preventiva comunicazione alla Regione Autonoma della Sardegna.

Si specifica che la Fondazione Sardegna Film Commission, www.sardegnafilmcommission.it, nell'ambito delle propria attività istituzionale, è disponibile a fornire servizi e assistenza alle produzioni con informazioni di carattere logistico e creativo, supporto nel disbrigo delle pratiche relative ad autorizzazioni e/o concessioni e a garantire il continuo raccordo tra la produzione, il territorio e le sue professionalità. La Fondazione, inoltre, assicura piena assistenza alle produzioni per l'applicazione di protocolli di eco-sostenibilità dei set cinematografici, nel rispetto delle coordinate europee di settore. All'indirizzo sopra riportato sono reperibili le informazioni sull'attività della Fondazione, la cui sede operativa è a Cagliari, in via Malta 63, e i recapiti telefonici e mail per eventuali contatti.

Tutela della privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito “GDPR”) ha la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, l'informativa di cui all'allegato del presente Bando denominato "**Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento UE 2016/679**".

Nel modello "Domanda di contributo" dovrà essere dichiarata la presa visione della succitata informativa".

Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Rossana Rubiu.

Informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri di telefono: 0706067040, 0706065061 e 0706065035. Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire via mail ai seguenti indirizzi: pi.urp@regione.sardegna.it; pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it; vpiras@regione.sardegna.it; mrubiu@regione.sardegna.it.

F.to Il Direttore del Servizio

Dr.ssa Maria Laura Corda